

Campania, D'Anna: Laboratori, ho diffidato Caldoro

Napoli, 28 LUG (AGV NEWS) - "Ho diffidato il governatore della Campania Stefano Caldoro a emanare una direttiva affinché tutte le strutture sanitarie abbiano precise disposizioni sulle modalità di applicazione del ticket aggiuntivo". Lo annuncia il deputato Vincenzo D'Anna (Popolo e Territorio), presidente di Federlab, il sindacato dei laboratoristi italiani. E lo fa puntando il dito contro il rincaro degli esami di laboratorio e delle prestazioni sanitarie provocato "dall'inerzia della Regione e dall'insipienza di certe scelte che stanno facendo ricadere l'intero costo della specialistica sulle tasche del contribuente". Secondo l'ex parlamentare Pdl "l'intero comparto della specialistica ambulatoriale, ed in particolar modo quello pubblico è scivolato nel caos proprio per la mancanza di una chiara direttiva. Si sta tra l'altro configurando anche un danno erariale per la mancata esazione, presso le strutture pubbliche del ticket aggiuntivo e della qual cosa qualcuno potrebbe essere chiamato a rispondere. Per quanto riguarda gli aspetti pratici della questione - chiarisce il deputato - occorre fare un esempio: un esame per la Glicemia che prima costava un euro più dieci di ticket, viene oggi prescritto, in ricetta, con un ticket di 20 euro per un totale di 21 euro interamente a carico del paziente. E la gente che fa? Straccia le ricette e sceglie di farsi questi esami a pagamento". Insomma, "la Campania è rimasta con le mani in mano - rilancia D'Anna - lasciando le strutture sanitarie senza alcuna direttiva e mettendole, praticamente, in condizioni di dover applicare questo ulteriore balzello a totale carico del paziente: la mancata comunicazione, da parte del governo di via Santa Lucia, di qualsiasi linea applicativa alle Asl - conclude il presidente di Federlab - sta creando seri danni alle strutture sanitarie. In questo modo, con questo ulteriore balzello, si corre il rischio di alimentare anche la frode fiscale". - www.ilvelino.it - (rep/com) 281512 LUG 11 NNNN

CAMPANIA: D'ANNA (FEDERLAB), DIFFIDATO CALDORO PER CAOS ASL (AGENPARL) -

Roma, 28 lug - "Ho diffidato il governatore della Campania Stefano Caldoro ad emanare una direttiva affinché tutte le strutture sanitarie abbiano precise disposizioni sulle modalità di applicazione del ticket aggiuntivo". Torna ad alzare la voce il parlamentare Vincenzo D'Anna (Popolo e Territorio), presidente di Federlab, il sindacato dei laboratoristi italiani. E lo fa puntando il dito contro il rincaro degli esami di laboratorio e delle prestazioni sanitarie provocato, spiega, "dall'inerzia della Regione e dall'insipienza di certe scelte che stanno facendo ricadere l'intero costo della specialistica sulle tasche del contribuente".

"L'intero comparto della specialistica ambulatoriale, ed in particolar modo quello pubblico - sottolinea D'Anna - è scivolato nel caos proprio per la mancanza di una chiara direttiva. Si sta tra l'altro configurando anche un danno erariale per la mancata esazione, presso le strutture pubbliche del ticket aggiuntivo e della qual cosa qualcuno potrebbe essere chiamato a rispondere".

"Per quanto riguarda gli aspetti pratici della questione - chiarisce il deputato - occorre fare un esempio: un esame per la Glicemia che prima costava un euro più 10 di ticket, viene oggi prescritto, in ricetta, con un ticket di 20 euro per un totale di 21 euro interamente a carico del paziente. E la gente che fa? Straccia le ricette e sceglie di farsi questi esami a pagamento".

Insomma: "La Campania è rimasta con le mani in mano - rilancia D'Anna - lasciando le strutture sanitarie senza alcuna direttiva e mettendole, praticamente, in condizioni di dover applicare questo ulteriore balzello a totale carico del paziente".

"La mancata comunicazione, da parte del governo di via Santa Lucia, di qualsiasi linea applicativa alle Asl - ammonisce ancora il presidente di Federlab - sta creando seri danni alle strutture sanitarie. In questo modo, con questo ulteriore balzello, si corre il rischio di alimentare anche la frode fiscale. Si vessa la parte onesta della popolazione. E soprattutto si crea una modifica del mercato con una concorrenza scorretta da parte delle strutture pubbliche nei confronti delle strutture private".

"Ho diffidato Caldoro - incalza il deputato di Pt - perché è sua la responsabilità".

"A settembre - conclude il parlamentare di Pt - organizzerò la convocazione degli stati generali della Sanità perché bisogna uscire fuori dal caos che si è determinato in ambito sanitario ed individuare le responsabilità sia politiche che istituzionali di questo nuovo collasso che si traduce in disagi e disservizi a carico dei cittadini campani".

com/cri 281253 LUG 11

NNNN